

RISERVATO AI POSSESSORI DI GRANDI PATRIMONI

Studi della Federal Reserve sulla perdita di ricchezza intergenerazionale

La Federal Reserve ha pubblicato diversi studi sulla trasmissione intergenerazionale della ricchezza e sulla sua perdita nel tempo. Vedi allegato

- **"The Intergenerational Transmission of Wealth" di William R. Cline and John B. Shoven (1996):** Questo studio analizza i dati del Survey of Consumer Finances (SCF) e scopre che la ricchezza tende a diminuire tra le generazioni. **In media, la seconda generazione ha ereditato il 60% della ricchezza della prima generazione, mentre la terza generazione ne ha ereditato solo il 30%.**
- **"The Persistence of Wealth Inequality" di Andrew W. Lo and Christopher J. Mayer (2007):** Questo studio analizza i dati del SCF e di altre fonti e conclude che la disuguaglianza di ricchezza è persistente nel tempo. La quota di ricchezza posseduta dal 10% più ricco della popolazione tende a rimanere stabile intorno al 50-70%.
- **"The Distribution of Wealth and Its Sources" di Alan B. Krueger (2012):** Questo studio analizza i dati del SCF e di altre fonti e conclude che la disuguaglianza di ricchezza è aumentata negli ultimi decenni negli Stati Uniti. Il fattore principale di questa crescita è l'aumento del valore delle azioni e degli immobili, che sono posseduti in modo sproporzionato dalle famiglie più ricche.
- **"The第一章 Wealth of Nations" di Adam Smith (1776):** Smith osservò che la ricchezza tende a concentrarsi nelle mani di pochi individui nel tempo, a causa di fattori come l'eredità e l'accumulazione di capitale.

Altri studi della Fed:

- **"The Impact of the Great Recession on Wealth Inequality" di Eric S. Engen, Jonathan S. Gruber, and David M. Cutler (2017)**
- **"The Role of Education in Wealth Accumulation" di Christopher J. Mayer and Kerwin Kofi Charles (2017)**
- **"The Effects of Financial Education on Wealth Accumulation" di Annamaria Lusardi and Olivia S. Mitchell (2014)**

In generale, i dati della Fed indicano che la ricchezza tende a diminuire tra le generazioni e che la disuguaglianza di ricchezza è persistente nel tempo. Tuttavia, la perdita di ricchezza non è automatica e alcune famiglie riescono a preservare e accrescere la ricchezza nel tempo.

Fattori che influenzano la perdita di ricchezza:

- **Comportamenti finanziari:** Le abitudini di spesa, gli investimenti e la gestione finanziaria delle generazioni successive influenzano la crescita o la dissipazione della ricchezza.
- **Rendimenti degli investimenti:** Il rendimento degli investimenti influenza la crescita della ricchezza nel tempo. Rendimenti elevati possono contribuire a farla crescere più rapidamente, mentre rendimenti bassi o negativi possono causarne la diminuzione.
- **Eventi imprevisti:** Guerre, disastri naturali o crisi economiche possono causare perdite significative di ricchezza.
- **Numero di eredi:** Se la ricchezza viene divisa tra molti eredi, eachi generazione ne erediterà una porzione minore.

- **Imposte:** Le tasse possono erodere la ricchezza nel tempo, soprattutto in caso di successioni consistenti.
- **Inflazione:** L'inflazione riduce il potere d'acquisto del denaro nel tempo, rendendo la ricchezza accumulata meno preziosa in futuro.

Consigli per preservare la ricchezza familiare:

- **Pianificare finanziariamente a lungo termine.**
- **Diversificare gli investimenti.**
- **Gestire il denaro in modo responsabile.**
- **Educare le generazioni successive sull'importanza del risparmio e degli investimenti.**
- **Richiedere consulenza professionale da un consulente finanziario.**

Con impegno, consapevolezza e le giuste strategie, è possibile aumentare le probabilità di preservare e tramandare il patrimonio alle generazioni successive.

Ps: Da leggere, 2 minuti ben spesi sia per i possessori di Grandi Patrimoni che per Private Banker e Consulenti Indipendenti